

A Caldogno scienza e società si incontrano

Può avvenire un vero dialogo tra scienza e società al di fuori dei convegni tra studiosi? Per scoprirlo, si può partecipare all'iniziativa *Scienza e società si incontrano nell'architettura* in programma dal 12 al 15 aprile a Caldogno nell'omonima Villa, promosso dal Comune e dall'associazione "Observe - Science in Society".

Coppie di illustri testimoni della scienza, dell'architettura, dell'arte e della filosofia dialogheranno tra di loro e con il pubblico sul rapporto tra scienza e società. Lo faranno, però, non nel consueto stile cattedratico, ma confrontandosi su alcune parole chiave, giocando con codici inediti e proponendo accattivanti punti di vista.

Umberto Galimberti (filosofo) e Roberto Vacca (ingegnere e scrittore) giovedì 12 aprile alle 20.30 parleranno di *Tecnica nelle sue molteplici declinazioni*, mentre l'astrofisico Giovanni Bignami e l'artista "aereo" Tomas Saraceno si confronteranno venerdì 13 aprile alle 20.30 sul tema dell'*Immaginazione*.

A conclusione della serata, dopo uno "spuntino scientifico", Massimiano Bucchi e Mario D'Angelo intratterranno il pubblico su *Scienza e musica pop*.

Sabato 14 aprile alle 17 con lo chef Massimiliano Alajmo e con Carlo Cannella, esperto di scienza dell'alimentazione e ospite della trasmissione televisiva *Superquark*, si parlerà di *Scienza in cucina*; seguirà un "aperitivo scientifico". Infine, domenica 15

aprile alle 17, dopo la proiezione del video *Architetture della scienza*, realizzato dall'Istituto nazionale di astrofisica e introdotto da Leopoldo Benacchio, il neodirettore della rivista *Domus* Flavio Albanese e il genetista Edoardo Boncinelli esploreranno i diversi significati di *Progetto*.

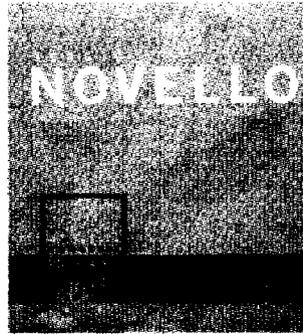
Attraverso le intelligenze, le passioni e le esperienze di differenti esperti, scienza e società si incontreranno sul terreno dell'architettura, che caratterizza fortemente il nostro territorio e incarna storicamente la concreta collaborazione tra scienziati, periti, artigiani, politici, imprenditori e cittadini.

L'iniziativa è organizzata in uno spazio altamente significativo, Villa Caldogno, che sintetizza conoscenze tecnico-scientifiche, creatività artistica e identità sociale e culturale. Parallelamente agli incontri, sarà possibile visitare una mostra dei lavori degli studenti delle scuole medie e superiori di Caldogno dedicati all'immagine dello scienziato e al laboratorio ideale: scienza e architettura viste dai ragazzi. La premiazione dei lavori migliori avverrà domenica 15 aprile alle 17.

L'iniziativa ha il patrocinio di Commissione europea, Regione Veneto, Istituto regionale ville venete e Associazione giovani architetti provincia di Vicenza. Programma e informazioni dettagliate sono sul sito www.scienzarchitettura.it oppure ci si può rivolgere a Cherubina Marte, 348/5236069.

L'architetto vincitore del «Premio Longhi»
riflette in un volume sulla qualità della vita

Progetti urbani di Sergio Novello



(A.D.A.) Con il suo volume "Progetti Urbani", uscito per i tipi della Editrice Compositori di Bologna, l'architetto vicentino Sergio Novello, come ha spiegato durante la presentazione avvenuta di recente a Villa Caldogno, ha voluto tirare le somme circa alcuni suoi lavori che vertono sulla loro dimensione urbana complessiva, e non unicamente come edifici.

«Si tratta - ha osservato il professionista - di un dialogo aperto con il mestiere di architetto e con gli altri colleghi, soprattutto stranieri, presenti nel libro, dove si ragiona su come ottenere la qualità del territorio». Ad esempio Giancarlo Byrne, con il quale Novello coopera da tempo, dichiara che si lavora sulla "forma urbis" in modo tale da evidenziare che ci si trova a fronteggiare una realtà dinamica, che presenta una vita propria, dove i progetti divengono strumenti e interventi strategici.

Scopo del volume è quello di parlare di paesaggio, di quanto sia importante il dialogo con le pubbliche amministrazioni per raggiungere i migliori risultati, come in occasione della realizzazione del parco urbano di Caldogno per il quale l'architetto Sergio Novello si è aggiudicato il premio "Danilo Longhi".

«Vicenza si è espansa in ogni direzione - ha osservato ancora il progettista -, segno che l'amministrazione non è stata in grado di attuare un piano preventivo; anche gli imprenditori dovrebbero essere capaci di valutare la qualità, senza speculare, allo scopo di offrire ai loro dipendenti una migliore qualità del lavoro». Altri argomenti trattati da Novello sono le energie rinnovabili e le barriere architettoniche, che necessitano di serie regolamentazioni.